

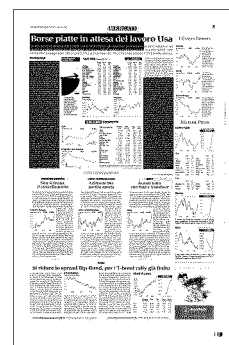
Borse piatte in attesa del lavoro Usa

Listini europei attorno alla parità, come Wall Street: gli operatori prevedono un dato negativo sui nuovi occupati americani di maggio. A Piazza Affari seduta caratterizzata da scambi ridotti, con le banche protagoniste. Bpm (più 3,9%) ai massimi dal '99, Unicredit (meno 1,7%) perde ancora

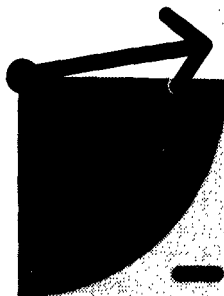
CHEO CONDINA

Ieri Borse senza slancio, in attesa del fondamentale dato sul mercato del lavoro statunitense. Oggi si saprà quanti posti di lavoro (non agricoli) è stata in grado di produrre, a maggio, l'economia americana. Le premesse non sono delle migliori: la settimana scorsa i sussidi di disoccupazione sono aumentati ancora, mentre la produttività, nel primo trimestre, è cresciuta del 2,9% rispetto al quarto trimestre 2004. Indicazioni negative sono arrivate anche dai licenziamenti che, secondo l'inchiesta *Challenger*, il mese scorso sono aumentati del 42% e dagli ordinativi industriali abbondantemente sotto le attese (più 0,9%). Insomma, il dato sui nuovi occupati potrebbe rivelarsi più basso del previsto. E questo sarebbe anche coerente con quanto lasciato intendere l'altro ieri dalla Federal Reserve: l'economia d'Oltreoceano sta prendendo fiato e il ciclo di rialzo dei tassi potrebbe rallentare. A proposito di tassi, ieri la Banca centrale europea li ha lasciati ancora una volta fermi al 2% (vedere articolo a pagina 2), mentre l'euro, giovandosi delle rassicurazioni del numero uno di Francoforte Jean-Claude Trichet, ha recuperato terreno contro il dollaro, riavvicinando quota 1,23. A conti fatti, l'unica variabile di scarso rilievo è stata dunque quella borsistica. Tra le piazze europee hanno chiuso in rosso Madrid e Londra (meno 0,12%); poco sopra la parità, invece, Bruxelles che ha recuperato lo 0,03%, Parigi (più 0,13%), Francoforte (più 0,11%), Amsterdam (più 0,24%) e Zurigo (più 0,3%). A livello settoriale, bene il comparto automobilistico (più 0,44%), tecnologico (più 0,35%) e petrolifero (più 0,35%). Stabili le banche (meno

0,03%), nonostante la buona performance di Credit Agricole (più 1,97% a 21,69 euro) dopo i risultati migliori delle attese. Tra i settori peggiori, quello farmaceutico (meno 0,43%) - che ha risentito del crollo dell'irlandese Elan Corporation dopo il quarto caso di decesso legato al Tysabri, il farmaco contro la sclerosi - e quello telefonico (meno 0,65%). Poco mossa anche Wall Street: alle 20.30 il Dow Jones perdeva lo 0,08%, mentre il Nasdaq guadagnava lo 0,15 per cento. Chiusura piatta per Piazza Affari, dopo un seduta dagli scambi limitati per la festa della Repubblica. L'indice Mibtel ha registrato un lieve guadagno (0,1%), mentre lo S&P/Mib è salito dello 0,09% e l'All Stars dello 0,63 per cento. In grande evidenza Bpm, che ha guadagnato il 3,9% toccando i massimi dal 1999: gli operatori scommettono che l'istituto presieduto da Roberto Mazzotta possa giocare un ruolo importante nel risikio bancario italiano. Bene, tra gli altri titoli finanziari, anche Capitalia in progresso dell'1,38%, Bnl dello 0,66% in attesa di possibili novità su un'Opa di Unipol (meno 0,5%), e Bpu (più 1,19%). Mediobanca è risalita dello 0,94% mentre Sanpaolo Imi è calata dello 0,47%; peggio ancora Unicredit (meno 1,74%), in attesa degli sviluppi per la possibile fusione con Hvb. Ancora acquisti su Fiat (più 2,69%) e Finmeccanica (più 1,6%), all'indomani dell'assemblea da cui è emersa la possibilità di una partnership forte con i francesi di Thales. In altalena Rcs che però ha segnato un progresso dello 0,26%, mentre i telefonici hanno chiuso in rosso: Telecom ha perso lo 0,72% e Tim lo 0,94 per cento. Pirelli è avanzata dello 0,28%, limando i forti guadagni registrati in apertura di giornata.



**Sentiment
DI APERTURA**



I deludenti dati macroeconomici non hanno frenato i listini statunitensi che, complice la debole flessione del petrolio, proseguono in leggero rialzo. In Europa, quindi, ci si attende un'apertura positiva.

S&P/Mib Chiusura 32.139

	Prezzo di rif.	Var. % gg.	Vol (mln)
Alleanza	8,75	-0,05	2,6
Autogrill	11,27	-0,42	0,6
Autostrade	21,66	-0,37	1,8
B.ca Antonveneta	25,90	-0,08	0,1
B.ca Fideuram	4,05	-0,47	1,2
B.ca Intesa	3,85	0,08	9,2
B.ca MPS	2,95	0,27	3,2
B.ca Pop. Milano	8,74	3,90	3,5
B.ca Pop. Vr-No	14,73	0,08	1,7
Bnl	2,75	0,66	6,3
BPU	16,53	1,19	0,7
Bulgari	9,26	1,76	2,7
Capitalia	4,33	1,38	11,2
Ed. Espresso	4,63	0,43	0,5
Edison	1,84	0,06	1,4
Enel	7,37	-0,34	53,1
Eni	21,29	0,66	35,6
Fastweb	35,01	-0,09	0,2
Fiat	5,92	2,69	23,5
Fimmeccanica	0,77	1,60	39,4

▲ +0,09%

	Prezzo di rif.	Var. % gg.	Vol (mln)
Generali	25,09	0,36	6,3
Italcementi	12,65	-0,53	0,5
Lottomatica	27,14	-0,99	0,2
Mediobanca	17,29	-0,95	1,0
Mediaset	9,51	-0,03	4,8
Mediolanum	14,46	0,94	1,6
Mondadori	5,18	-0,17	1,1
Pirelli & C.	7,95	0,95	0,5
Ras	0,90	0,28	32,5
Rcs MediaGroup	15,79	0,80	2,8
Saipem	5,73	0,26	6,4
Sanpaolo Imi	10,39	-0,10	3,2
Seat Pg	11,39	-0,47	3,8
Snam Rete Gas	0,34	2,12	33,6
Stmicroelectronics	4,32	-0,42	5,1
Telecom Italia	12,91	-0,54	13,4
Terna	2,63	-0,72	59,8
Tim	2,16	0,61	8,8
Unicredito	4,54	-0,94	6,7
	4,12	-1,74	42,5

S&P/Mib

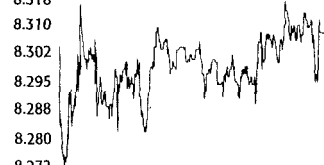
Grafico intraday



ORE: 09 10 11 12 13 14 15 16 17

TechStar

Grafico intraday

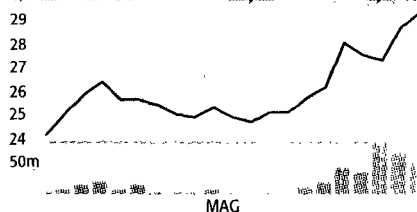


ORE: 09 10 11 12 13 14 15 16 17

VOLUMI SOSPETTI

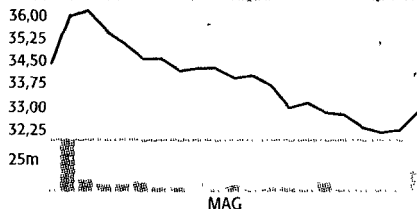
EL.En

Quotazioni in euro



Poligrafica San Faustino

Quotazioni in euro



Bloomberg

	Vol. ultima seduta	Media vol. 20 gg.	Variat. vol.	Var. pr. giorn.
Reply	62.770	6.899	810%	5,59%
Gefran	102.304	24.114	324%	4,98%
Pol. San Faustino	17.265	5.595	209%	1,77%
Saes Getters	23.695	7.882	201%	3,96%
Filippi	51.270	17.342	196%	2,27%
Campari	1.328.832	477.961	178%	4,44%
Saes Getters-Rnc	48.552	18.013	170%	4,15%
Marzotto Rnc	12.691	5.136	147%	1,14%
Zignago	43.747	22.638	93%	3,58%
Seat P.G. Rnc	738.077	382.897	93%	3,14%
Erg	830.970	438.581	89%	3,39%
Enel	53.123.805	28.044.340	89%	-0,34%
Gruppo Coin	211.071	111.927	89%	0,87%
Fiat -Priv.	450.717	261.816	72%	2,51%
Fiat	23.496.605	13.799.158	70%	2,69%
Cairo Comm.	29.982	18.244	64%	-2,05%
PanariaGroup	123.241	77.311	59%	-1,61%
Fimmeccanica	39.384.692	26.317.164	50%	1,60%
Sies	701.089	479.118	46%	1,47%
Mariella Burani	186.028	127.963	45%	1,13%

Sono riportati i 20 titoli che nell'ultima seduta hanno avuto il maggiore incremento di volume rispetto alla propria media a 20 giorni (purché superiore a 2.000 pezzi)
Fonte: Ufficio studi Borsa & Finanza